



Liceo "Gian Vincenzo Gravina"

Scienze umane - Linguistico - Economico sociale - Musicale - Coreutico

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il presente Piano è redatto in conformità alle Linee guida sulla Didattica digitale integrata emanate con Decreto Ministeriale 7 agosto 2020 n. 89.

Il Piano, approvato dal Collegio dei docenti in data 22 settembre 2020 e dal Consiglio di Istituto in data 22 settembre 2020, è allegato al PTOF dell'istituto e pubblicato sul sito web della Scuola.

PREMESSA

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p).

Il decreto-legge 8 aprile 2020 n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020 n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione.

L'elaborazione del Piano, allegato nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, riveste carattere prioritario poiché esso individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni, in particolar modo degli alunni più fragili.

Il nostro istituto con il presente piano definisce le modalità di realizzazione della Didattica Digitale Integrata (DDI), in un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone.

La didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, è rivolta a tutti gli studenti, come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, nonché, in caso di nuovo *lockdown*, a tutti gli studenti e le studentesse, secondo le indicazioni impartite nel presente documento.

Il presente piano tiene conto del contesto e assicura la sostenibilità delle attività proposte, nonché un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

Il Collegio docenti ha fissato criteri e modalità per erogare Didattica Digitale Integrata, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, anche in modalità complementare.

ANALISI DEL FABBISOGNO

All'inizio dell'anno scolastico, l'Istituto provvede ad effettuare una rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica da parte delle famiglie, al fine di prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di dispositivi di proprietà.

I criteri per l'individuazione delle famiglie destinatarie dei dispositivi sono stabiliti dal Consiglio di Istituto.

Per quanto attiene la garanzia di connettività, sono stati già avviati interventi migliorativi per ampliarne la copertura in tutti gli spazi scolastici e previsto la fornitura di *sim* dati per gli studenti che ne hanno necessità.

OBIETTIVI DA PERSEGUIRE

La proposta della DDI si inserisce in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuove l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti e garantisce omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

L'obiettivo principale da perseguire è il successo formativo degli studenti.

I Dipartimenti disciplinari definiscono i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Particolare attenzione va posta agli alunni più fragili, a qualsiasi tipologia essi siano riconducibili, per i quali si opera con periodici monitoraggi al fine di poter attivare, in caso di necessità, opportunamente attestata e riconosciuta, tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, anche attivando percorsi di istruzione domiciliare appositamente progettati e condivisi con le competenti strutture locali.

Nei casi in cui la fragilità investa condizioni emotive o socio culturali, ancor più nei casi di alunni con disabilità, sarà privilegiata la frequenza scolastica in presenza, prevedendo l'inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza solo d'intesa con le famiglie.

STRUMENTI DA UTILIZZARE

La scuola assicura unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività, al fine di semplificare la fruizione delle lezioni medesime nonché il reperimento dei materiali, anche a vantaggio di quegli alunni che hanno maggiori difficoltà ad organizzare il proprio lavoro.

Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

La scuola utilizza Google Suite for Education (o G Suite) che comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

All'interno di tale piattaforma gli studenti hanno modo di partecipare alle lezioni anche in modalità videoconferenza, creare e condividere contenuti educativi, eseguire verifiche e svolgere compiti e lavori di gruppo.

La piattaforma è associata al dominio della Scuola e garantisce l'accessibilità da diversi dispositivi, quali pc, notebook, tablet e smartphone ed è disponibile una specifica App gratuitamente scaricabile da Google Play.

La scuola provvede all'attivazione degli account degli studenti, riconoscibili dal dominio *@istitutogravina.kr.it*, al fine di garantire l'accesso gratuito alle funzionalità dell'applicativo.

L'utilizzo della piattaforma è integrato dai software educativi scelti dai singoli docenti nel rispetto della libertà di insegnamento, garantita dall'articolo 33 della Costituzione e normata dall'art. 1 del D. Lgs. 297/1994 e dall'art. 1 comma 2 del D.P.R. 275/1999 (Regolamento dell'autonomia scolastica).

Spazi di archiviazione

I materiali prodotti sono archiviati dai docenti in cloud tramite Google Drive, pacchetto facente parte di *G-Suite*. L'animatore e il Team digitale garantiscono il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola attraverso collaborazione rivolta ai docenti meno

esperti per la creazione e/o la guida all'uso del *repository* nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali.

Registro elettronico

La scuola utilizza il software *Nuvola* per la gestione del registro elettronico. I docenti provvedono tramite tale registro alla gestione delle lezioni, l'annotazione di presenze/assenze, l'assegnazione/correzione dei compiti assegnati, i voti e le comunicazioni con le famiglie.

ORARIO DELLE LEZIONI

Nel corso della giornata scolastica la scuola offre agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa.

Nel caso di attività digitale complementare a quella in presenza, il gruppo che segue l'attività a distanza rispetta per intero l'orario di lavoro della classe salvo che la pianificazione di una diversa scansione temporale della didattica, tra alunni in presenza e a distanza, non trovi la propria ragion d'essere in motivazioni legate alla specificità della metodologia in uso.

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, saranno da prevedersi quote orarie settimanali minime di lezione: 20 ore di attività in modalità sincrona per ogni classe e il completamento della rimanente quota oraria con attività in modalità asincrona.

Fermo restando l'orario di servizio settimanale dei docenti stabilito dal CCNL, il Dirigente scolastico, sulla base dei criteri individuati dal Collegio docenti, predispone l'orario delle attività educative e didattiche con la quota oraria che ciascun docente dedica alla didattica digitale integrata, avendo cura di assicurare adeguato spazio settimanale a tutte le discipline sia che la DDI sia scelta come modalità complementare alla didattica in presenza, sia che essa costituisca lo strumento esclusivo derivante da nuove condizioni epidemiologiche rilevanti.

Per la strutturazione dell'orario settimanale si predispone la riduzione dell'unità oraria di lezione a 60 minuti.

ATTIVITÀ

La DDI prevede un'alternanza di attività svolte in modalità sincrona e asincrona. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- ✓ Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone le videolezioni in diretta, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti e lo svolgimento di compiti con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante.

Nel caso di videolezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti.

All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze che dovranno essere giustificate alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle norme previste dal Regolamento di Istituto.

- ✓ Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti.

Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante; la visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante; esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, tra queste attività non rientra la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti.

Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

- ✓ Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

a) I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

b) In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

- ✓ Attività di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

a) Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

b) Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di

altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

c) Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

d) Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA

La progettazione della didattica in modalità digitale deve evitare che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza. a tal scopo sono individuate metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli studenti e delle studentesse.

La lezione in videoconferenza agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni. La didattica breve, l'apprendimento cooperativo, la classe capovolta, il dibattito, consentono la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di rendere la lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti ad agorà di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza, delle competenze disciplinari e trasversali.

I consigli di classe e i singoli docenti individuano gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate.

Gli strumenti individuati possono prevedere la produzione di elaborati digitali ma non di materiali cartacei, salvo casi eccezionali motivati in sede di consiglio di classe

VALUTAZIONE

La valutazione delle attività svolte in modalità di Didattica Digitale Integrata tiene conto dei criteri individuati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, successivamente integrata in sede di Collegio dei Docenti del 19/05/2020.

La valutazione è costante ed è riportata sul registro elettronico al fine di garantire la tempestività dell'informazione alle famiglie circa l'andamento didattico-disciplinare degli studenti e di fornire un feedback utile a regolare il processo di insegnamento/apprendimento

La valutazione tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.

La valutazione, pur se condotta a distanza, continua ad avere un carattere formativo e non sanzionatorio per l'alunno, in un'ottica di accrescimento consapevole delle conoscenze e delle competenze. Pertanto, è compito dell'alunno ed è anche responsabilità della famiglia garantire che le verifiche vengano svolte nella massima trasparenza.

Qualora il docente avverta l'intromissione di elementi esterni che possano influire sul risultato della verifica, o avverta una mancanza di trasparenza da parte dell'alunno è facoltà del docente sospendere la verifica e informare la famiglia.

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Richiamando il DM 39/2020 e il Piano scuola 2020, il presente documento volge la sua attenzione anche agli alunni con Bisogni Educativi Speciali, per i quali vengono messe in atto azioni didattiche volte a garantire la migliore fruizione degli apprendimenti e sviluppare la partecipazione sociale.

Agli alunni con disabilità viene garantita la frequenza scolastica in presenza, da attuarsi sempre con il supporto del docente specializzato e previo accordo con la famiglia. Ove, per specifiche condizioni individuali o di contesto, non sia possibile garantire la frequenza scolastica ai suddetti alunni, il coinvolgimento delle figure di supporto messe a disposizione dagli Enti locali (Operatori Educativi per l'Autonomia e Assistenti alla comunicazione), contribuirà ad assicurare un alto livello di inclusività collaborando al mantenimento della relazione educativa con gli insegnanti della classe e con quello di sostegno.

Per tali alunni il punto di riferimento per la modulazione didattica rimane il Piano Educativo Individualizzato. I docenti per le attività di sostegno, in stretta correlazione con gli altri componenti del consiglio di classe, metteranno a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità, in accordo con quanto stabilito nel PEI e favoriranno il loro coinvolgimento e la partecipazione attiva, curando l'interazione tra gli insegnanti e gli alunni, sia in presenza che attraverso la DDI.

Per gli alunni con DSA o con altri Bisogni Educativi Speciali si farà riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati predisposti dai consigli di classe.

I docenti sono tenuti a concordare il carico di lavoro giornaliero nonché a garantire la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari.

L'eventuale coinvolgimento degli alunni in parola in attività di DDI complementare sarà attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Tutte le decisioni assunte saranno riportate nel PDP.

PRIVACY

L'Istituto organizza le attività di DDI raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che intenderà perseguire, assicurando la piena trasparenza dei criteri individuati nel rispetto della normativa vigente.

Ciascun docente provvede alla creazione di repository per l'archiviazione dei documenti e dei dati digitali raccolti nel corso dell'anno scolastico e nella condivisione di documenti assicurano la tutela dei dati personali: a tal fine la condivisione è minimizzata e limitata ai dati essenziali e pertinenti.

Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR). Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali. Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo, e impegni riguardanti la Didattica Digitale Integrata.

Ulteriori specifiche disposizioni in merito alla gestione della privacy sono riportate nel *Regolamento di Istituto e sue integrazioni*.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

La scuola informa le famiglie circa modalità e tempistica per la realizzazione della DDI. Le comunicazioni sono garantite attraverso il sito web istituzionale www.istitutogravina.kr.it e il registro elettronico.

Nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 29 del CCNL 2006-2009, come richiamato dall'articolo 28 comma 3 del CCNL 2016-2018, i docenti assicurano i rapporti individuali con le famiglie.

Gli incontri scuola-famiglia avverranno in sola modalità a distanza e calendarizzati; i genitori potranno partecipare previa prenotazione su registro elettronico nell'apposita funzione.

FORMAZIONE DEI DOCENTI E PERSONALE ASSISTENTE TECNICO

La formazione del personale della scuola in materia di competenze digitali mira a garantire una efficace e piena correlazione tra l'innovazione didattica e organizzativa e le nuove tecnologie. Obiettivo fondamentale è quello di rafforzare la preparazione del personale docente e non docente all'utilizzo del digitale. Non si tratta solo di promuovere l'utilizzo delle tecnologie al servizio dell'innovazione didattica, ma anche di comprendere il loro rapporto con ambienti dell'apprendimento rinnovati (fisici e digitali, a scuola e oltre), con l'evoluzione dei contenuti e della loro distribuzione e produzione in Rete e con l'evoluzione continua delle competenze digitali.

Il Liceo G. V. Gravina, da sempre attento all'innovazione didattica e digitale, si impegna, quindi, a fornire incontri di formazione e laboratori mirati alla formazione del proprio personale così come previsto nel Piano dell'Offerta Formativa e promuove la partecipazione di tutto il personale scolastico a corsi di aggiornamento/formazione proposti dai vari Enti formativi.

Altri momenti formativi sono previsti su temi specifici quali: privacy, sicurezza sul lavoro nella DDI e sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.